

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Anche il Palermo retrocede in serie B con Genoa e Alessandria

(In 4ª pagina la cronaca della partita)

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL GIRO D'ITALIA

BRUNI VINCE A TRIESTE NENCINI rosicchia 38" ad Anquetil

(In terza pagina la cronaca e il commento di Attilio Camoriano)

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 22 (157)

★★

LUNEDÌ 6 GIUGNO 1960

CONCLUDENDO A PALERMO IL QUARTO CONGRESSO DEI COMUNISTI SICILIANI

Togliatti: L'azione unitaria è condizione della lotta per la democrazia e per una nuova maggioranza

Validità della politica delle convergenze autonomiste - Proposta alle forze democratiche siciliane l'elaborazione comune di un piano economico di sviluppo come obiettivo centrale di lotta

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 5. - Stamane il compagno Palmiro Togliatti ha tenuto un importante discorso nel Teatro Politeama di Palermo, in conclusione del IV Congresso regionale del PCI.

Questo congresso - egli ha detto - ha dato un giudizio completo degli avvenimenti che hanno avuto luogo negli ultimi anni in Sicilia. Nell'insieme, per quanto riguarda l'azione svolta dal nostro Partito, dal III Congresso delle organizzazioni siciliane ad oggi, si può esprimere un giudizio

sfavore alle masse popolari ed ha offeso, in parte, gli interessi anche di taluni gruppi della borghesia siciliana. È sorta quindi la necessità di affrontare i problemi di fondo dell'economia isolana, non più in modo empirico occasionale, paternalistico, ma in modo organico, bisogna fare in modo che l'autonomia si traduca in campo economico, in una guida per la soluzione di questi problemi. Si è presentata, dopo un lungo periodo di monopolio politico d.c., la necessità di esprimere una politica economica autonoma regionale, tale che non con-

larga intesa tra le forze democratiche siciliane, superando vecchie diffidenze, incomprensioni e attriti. L'intesa doveva estendersi non soltanto agli strati poveri della campagna, ma alla media e piccola borghesia che aveva dato un contributo al processo autonomistico, e anche a gruppi di borghesia antimonopolistica.

In queste condizioni si è sviluppata la nostra politica di convergenze e alleanze verso obiettivi nuovi, con forze provenienti anche da gruppi sociali estranei al campo dei tradizionali alleati della classe operaia II



PALERMO - I congressisti e la folla al Teatro Politeama mentre parla Togliatti (T. Infelto)

positivo. Anche se le vicende non sempre sono state semplici, anche se gli sviluppi della politica siciliana sono stati complicati, e, a volte, drammatici, il Partito comunista ha saputo andare avanti e dare un aiuto a tutte le forze democratiche e autonomiste della Sicilia; ha saputo trovare con esse quei legami che costituiscono la condizione indispensabile per proseguire sul cammino del progresso economico e sociale.

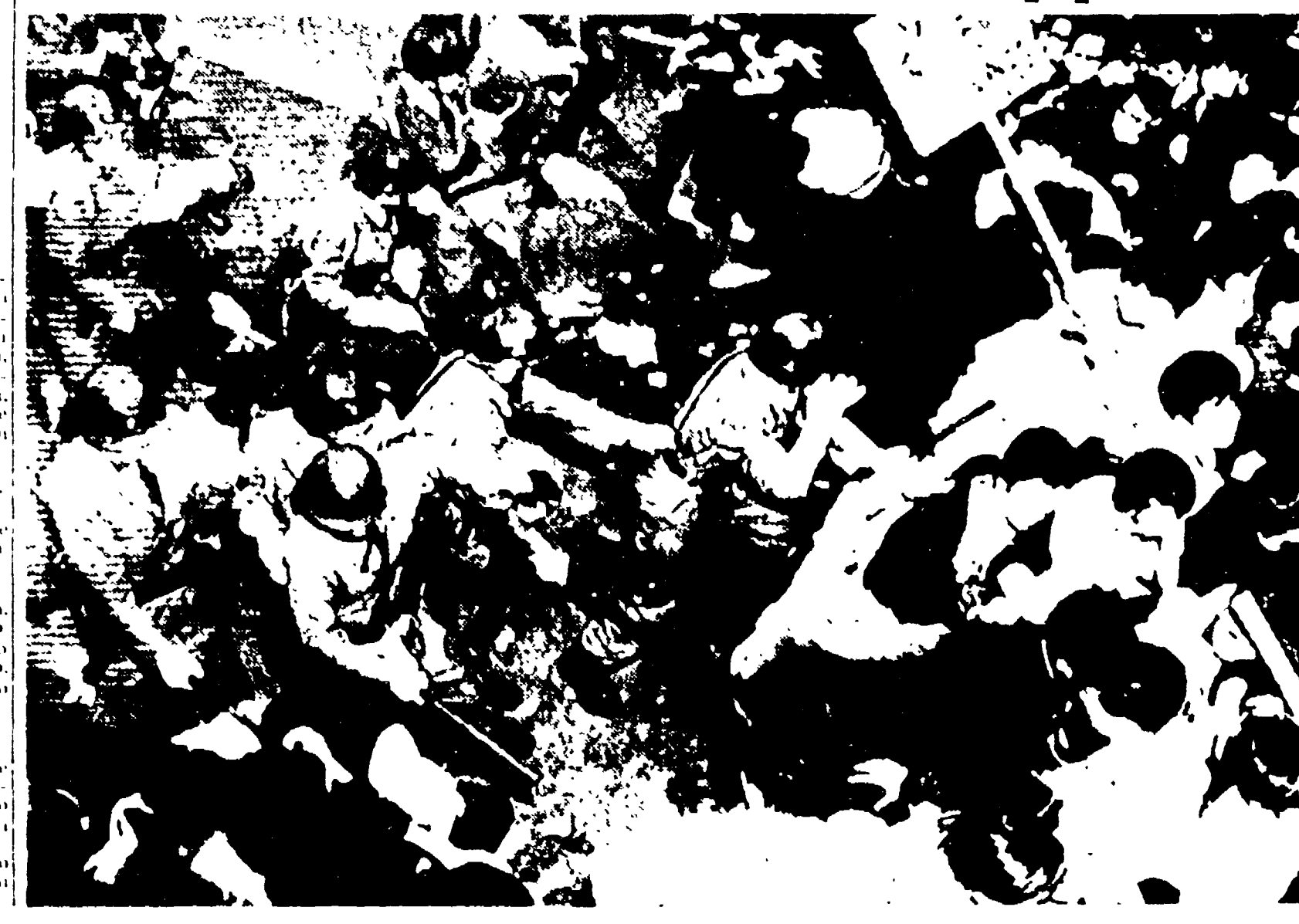
Il compagno Togliatti ha quindi tratteggiato le fasi più importanti della battaglia siciliana, nel corso degli ultimi 15 anni mettendo in rilievo la conquista democratica rappresentata dalla Autonomia, l'autonomia - egli ha detto - avrebbe dovuto tradursi nello sviluppo di una serie di istituti democratici, posti sotto il controllo delle masse popolari e avrebbe dovuto avviare a soluzione i grandi problemi che incombono in Sicilia per soddisfare le esigenze vitali del popolo, degli operai, dei braccianti, degli intellettuali e della borghesia piccola e media.

Il nostro partito ha dimostrato così di intendere giustamente inserirsi nella Sicilia in un movimento generale di progresso economico e sociale. Questa situazione ha creato condizioni nuove per la lotta autonomista, e il nostro partito ha saputo adeguarsi a queste condizioni. Abbiamo posto al centro della nostra lotta la rivendicazione di una politica economica regionale, e compreso a tempo che per realizzarla si presentava la necessità e la possibilità di stabilire una più

trastasse con lo sviluppo generale del resto del paese, ma inserisse la Sicilia in un movimento generale di progresso economico e sociale. Questa situazione ha creato condizioni nuove per la lotta autonomista, e il nostro partito ha saputo adeguarsi a queste condizioni. Abbiamo posto al centro della nostra lotta la rivendicazione di una politica economica regionale, e compreso a tempo che per realizzarla si presentava la necessità e la possibilità di stabilire una più

Il compagno Togliatti ha quindi tratteggiato le fasi più importanti della battaglia siciliana, nel corso degli ultimi 15 anni mettendo in rilievo la conquista democratica rappresentata dalla Autonomia, l'autonomia - egli ha detto - avrebbe dovuto tradursi nello sviluppo di una serie di istituti democratici, posti sotto il controllo delle masse popolari e avrebbe dovuto avviare a soluzione i grandi problemi che incombono in Sicilia per soddisfare le esigenze vitali del popolo, degli operai, dei braccianti, degli intellettuali e della borghesia piccola e media.

Nuovi scioperi e manifestazioni sono annunciati in Giappone



TOKIO, 5. - Altre manifestazioni e scioperi sono annunciati nei prossimi giorni dai sindacati e dalle organizzazioni democratiche giapponesi contro il trattato militare con gli Stati Uniti e contro la progettata visita di Eisenhower. L'impressione suscitata in tutto il paese, ed anche nei circoli governativi, per la impopolarità e la forza delle manifestazioni di ieri, è enorme; in molti ambienti si sta quindi aspettando che il viaggio del Presidente americano venga annullato o rinviato. La «decezione» con cui Kishi intende mantenere il proposito di ricevere Eisenhower non è guardata come un elemento di forza del premier giapponese (contro cui l'opposizione, anche nel campo governativo, si sta sempre più riprendendo), ma come una estrema debolezza. Kishi, come infatti che il compromesso di fronte alla richiesta popolare e dell'opposizione parlamentare di annullare l'entrata al presidente USA costituisce solo l'ultimo del tentativo di mantenere il suo regime.

Per quanto riguarda il progetto della visita nella città, priva delle forze intellettuali degli strumenti necessari alla formazione di una coscienza critica per una visione chiara e spregiudicata delle cose, al di fuori dell'irrazionalità pericolosa dei miti, e di tutte le sollecitazioni parziali ed interessate.

(Una settimana pagina un ampio resoconto dell'ultima parte dei lavori e delle conclusioni del Congresso).

Nella foto: un gruppo di poliziotti armati di manifestanti in un'azione di piazza di giovani dimostranti nel giardino della residenza del premier Nobusuke Kishi.

La mozione conclusiva del convegno delle riviste

Impegno concorde della cultura per il rinnovamento dell'Italia

Ferma denuncia delle forze clericali che tendono a mantenere il paese in una grave arretratezza - Costituito un comitato permanente di coordinamento

Si è conclusa ieri sera a Roma, al Teatro Valle, il Convegno sulla cultura italiana e le riviste. Il Comitato, formato da vari istituti culturali, dalla scuola in ogni suo grado, dalle biblioteche, archivi e musei, alle mostre nazionali e internazionali di arte, al cinema e al teatro, ai settori dell'urbanistica e dell'architettura, e così pure dei mezzi di comunicazione di massa, della televisione, alla radio. Il Convegno ha rilevato la maturità e la consapevolezza critica di quelle forze culturali italiane che, pur nel loro diverso orientamento ideologico, ispirandosi agli ideali democratici, storicamente maturati nella lotta di liberazione dal fascismo, sono impegnate in una ricerca libera e spregiudicata, adeguata al progresso e alle conquiste della scienza, e capace di elaborare una sintesi unitaria di tradizione umanistica e sapere scientifico. Ha rilevato anche la ferma volontà degli intellettuali italiani di trovare, nella precisa diversità delle posizioni e degli orientamenti ideologici, un terreno comune di collaborazione e di intensa per una attività coordinata allo scopo di promuovere il progresso della cultura italiana in modo rispondente alle esigenze del mondo moderno e allo sviluppo del sapere negli altri paesi.

Il Convegno ha tuttavia dovuto amaramente constatare, in ogni settore, l'aspro contrasto in cui la cultura si trova con le forze dominanti che governano il Paese, politicamente condizionate dalla conservazione e dal fascismo di tutto genere del mondo, alla prepotente invadenza di forze clericali che tendono a mantenere l'Italia in una condizione anacronistica di arretratezza culturale, ancorata a posizioni che, negando l'autonomia della ragione, si oppongono allo sviluppo della scienza e della cultura, non meno che al libero confronto delle tendenze, tal forze non passano e non debbono identificarsi con l'intero mondo cattolico.

Il Convegno merita le più alte promozioni di dar vita a un comitato permanente di coordinamento composto di rappresentanti di tutte le attività culturali. Esso avrà il compito di assicurare continuità all'opera iniziata con i primi due convegni. A tale scopo, accettando alle iniziative che si presenteranno sia a livello nazionale, sia a livello regionale, contatti con vari gruppi e associazioni locali, interverrà su tutti i problemi dell'organizzazione e della cultura e su questioni di interesse generale, e farà giungere il parere di coloro che, più specificamente vivono questi problemi a parlamentari, a formazioni politiche e alla stampa, così da consigliarne, criticarne o appoggiarne l'azione adoperandosi a che la voce di una libera

Grave iniziativa della questura

24 denunce a R. Emilia per la protesta antifascista

Tra i denunciati i compagni on. Montanari e sen. Sacchetti

REGGIO EMILIA, 5. - Ventiquattro cittadini, fra i quali sono alcuni tra i più noti dirigenti del movimento democratico reggiano - parlamentari, dirigenti politici e sindacalisti - sono stati denunciati all'ASG per aver opposto, questo comitato, reagito ad una provocazione fascista che la questura di Reggio aveva invece deciso di tollerare. Come si ricorderà alla vigilia della festa del 1. Maggio il missino Almirante tentò, senza riuscirci perché vi si oppose la protesta popolare, di tenere un comizio a piazza Prampolini. I reati che, secondo la denuncia avrebbero consumato ventiquattro cittadini sa-

L'Assemblea invitata a considerarlo con la massima attenzione

Calorosi consensi al piano sovietico di disarmo fra i delegati dei paesi afro-asiatici all'O.N.U.

Nehru riconosce il desiderio di pace di Krusciov e condanna le provocazioni aeree

NEW YORK, 5. - Le nuove proposte sovietiche di disarmo generale hanno avuto un'accoglienza particolarmente calorosa, in particolare fra le delegazioni dei paesi afro-asiatici, i cui rappresentanti hanno dichiarato al corrispondente dell'ASS che alla prossima sessione dell'Assemblea generale si dovrà rivolgere ad esse seria attenzione. Negli ambienti diplomatici e in quelli giornalistici è stato espresso l'arrito che le proposte aprano la via ad un effettivo disarmo. Interpretando la reazione dominante in seno all'organizzazione internazionale, il corrispondente del New York Times, Hamilton, rileva che l'ocidente non può respingere questa offerta, la quale va, in materia di controllo, al limite estremo da esso rivendicabile.

Negli ambienti dell'ONU si ha la sensazione che i paesi afro-asiatici si preparino a svolgere nei prossimi mesi un ruolo più attivo nella discussione internazionale, conformemente alle rivendicazioni avanzate di recente, in modo esplicito,

ritenere che l'atteggiamento del mondo, possa essere deciso da quattro o da cinque grandi potenze? Il primo ministro indiano ha pronunciato oggi a Puna, nell'India occidentale, dove Nehru ha affermato che gli afro-asiatici detrono e riserveranno i loro diritti in vista di ulteriori negoziati tra est e ovest, poiché «è sbagliato

delitto, insieme con Macmillan, col maggiore artefice del vertice», e ha condannato il ruolo dell'Occidente, come «una violazione della legge internazionale». In relazione a ciò, il premier ha espresso il suo pessimismo circa la possibilità di tenere una conferenza al vertice entro breve tempo e non ha nascosto le sue apprensioni per la pace.

«La situazione - ha detto - è piena di pericoli. Nessuno crede che un governo possa dichiarare la guerra. Ma potrebbe scatenarla un incidente fortuito».

In merito ai rapporti con la Cina Popolare, il premier indiano ha confermato le posizioni indiane nella disputa di frontiera, ma ha trattato la questione in linea subordinata rispetto a quella della amicizia tra i due paesi. Egli ha ricordato che non vi sono stati negli ultimi tempi sviluppi nuovi, e ha così proseguito: «C'è En-lai e tenuto conto. Abbiamo discusso con lui senza risultati sostanziali, ma abbiamo deciso di esaminare fatti e documenti per vedere dove siamo d'accordo

Giorno per giorno

Il POPOLO, giornale della DC, si occupa di cinema e chiama i benpensanti alla rivolta contro il comunismo, perché andiamo rivelandogli i segreti del regime turco di Menderes, quello stesso che il piumino Segni definì «baluardo della civiltà occidentale». Le nostre sarebbero solo «esaltazioni propagandistiche e insincere, anemici della propaganda», machivelli della pressione psicologica sulle masse, e in una parola, «meccanismo strumentalistico». Ma insomma, è vero o non è vero che il «democratico»

«atlantico» regime di Menderes massacrata i suoi avversari politici? Il Popolo non lo dice, si limita a parlare di «crimini e insulti» del tipo di quelle che denunciamo noi, ma rifiuta di sporcarsi la bocca spiegando ai propri lettori quali essi siano. Siete cinici, ci dice, perché non siete capaci di denunciar anticommunisti neppure quando leggete che è morto Pasternak. Insomma, il segreto della democrazia è di saper controporre agli studenti assassinati dagli amici di Segni, la morte di cancro del poeta russo.

«Voli-spia» americani da Formosa sulla Cina. FONI militari del Kuomintang. Non vogliamo avere relazioni amichevoli con tutti, compresa la Cina. Abbiamo denunciato l'«Urss».

Le Foni hanno fornito questa nuova rivelazione sulle provocazioni degli Stati Uniti contro la Repubblica Popolare. La notizia è stata diffusa dalla stampa locale, secondo le quali un pilota di Chiang Kai-shek era stato costretto ad atterrare in Cina con un U-2.

«Voli-spia» americani da Formosa sulla Cina. FONI militari del Kuomintang. Non vogliamo avere relazioni amichevoli con tutti, compresa la Cina. Abbiamo denunciato l'«Urss».

Le Foni hanno fornito questa nuova rivelazione sulle provocazioni degli Stati Uniti contro la Repubblica Popolare. La notizia è stata diffusa dalla stampa locale, secondo le quali un pilota di Chiang Kai-shek era stato costretto ad atterrare in Cina con un U-2.

«Voli-spia» americani da Formosa sulla Cina. FONI militari del Kuomintang. Non vogliamo avere relazioni amichevoli con tutti, compresa la Cina. Abbiamo denunciato l'«Urss».

Conferenza stampa alla C.d.L.

Chi guadagnerà dalle Olimpiadi?

Chiesto l'aumento delle retribuzioni nel settore alberghiero e commerciale — Bettoia e l'Immobiliare — capeggiano la resistenza padronale

Alla vigilia delle Olimpiadi, dirigenti nazionali provinciali, vicesegretari romani che, per quel periodo dovranno particolarmente intensificare il loro lavoro a beneficio di chi intende rastrellare la maggior parte dei guadagni provenienti dalle masse di turisti che verranno nella nostra città, saranno costretti a ricorrere alla lotta per migliorare le loro condizioni di lavoro e le loro retribuzioni. Questo l'annuncio dato dalla segreteria del sindacato unario agli addetti al commercio, agli alberghi, alle pensioni, nel corso di una conferenza stampa tenuta alla Camera del Lavoro.

Particolarmente grave è stato sottolineato — è la situazione degli 8.000 dipendenti alberghi e delle pensioni — in questo settore, grandi organizzazioni alberghiere hanno fatto grossi investimenti, di capitali in vista delle Olimpiadi; ma nello stesso tempo, rifiutano le richieste di miglioramento del salario, del costo della vita, per ricordare le rivendicazioni più importanti.

La resistenza maggiore e più intransigente a migliorare le condizioni di vita di questi lavoratori viene proprio dalle grandi società come la S.A. DE-Bettoia e l'Immobiliare che controllano la città romana. Una vasta rete alberghiera e turistica, facendo delle Olimpiadi un fatto essenzialmente vantaggioso di pochi gruppi.

Una analoga situazione si pone nel settore commerciale dove sono attualmente impiegate circa 30.000 lavoratori, di cui 4.000 dipendenti dai grandi magazzini. Anche per questi lavoratori le Olimpiadi costituiranno un forte aggravio della fatica, per non scendere dalle Olimpiadi, si fa sempre più acuta la necessità di un miglioramento della retribuzione. Nel corso della conferenza stampa alla Camera del Lavoro è stato annunciato che il sindacato unario ha chiesto che le paghe dei dipendenti alberghieri siano aumentate, anziché del 15 per cento, una essenziale richiesta è poi quella riguardante l'istituzione di un premio Olimpico per i dipendenti una tantum di importo pari ad una mensilità di fatto normalmente percepita. A queste richieste se ne aggiungono altre, riguardanti il rinnovo del contratto di lavoro, in particolare quelle concernenti la parità salariale, la riduzione dell'orario di lavoro a 41 ore settimanali.

Queste richieste — hanno affermato i dirigenti del sindacato unario — sono state ripetutamente presentate alle Associazioni padronali che però finora hanno rifiutato un'apertura trattativa. Si è così aperta nella nostra città una grande battaglia sindacale che dalle sue prime battute si annuncia di notevole importanza non solo per i lavoratori delle categorie direttamente interessate ma per l'intera cittadinanza. Si tratta infatti di far sì che dallo sviluppo delle attività turistiche e commerciali, del quale le Olimpiadi saranno una buona opportunità, debbano profittare soltanto le persone oppure se ne debba assicurare un miglioramento della condizione di vita dei lavoratori romani che queste attività sono occupati.

Se le rivendicazioni avanzate dai lavoratori non saranno accolte l'agitazione scioperistica sarà una lotta dura e aspramente sindacale.

Costituito il circolo culturale della Resistenza

In occasione del XVI anniversario della liberazione di Roma dai nazifascisti si è svolta la inaugurazione del nuovo circolo culturale della Resistenza, sorto per iniziativa del Comitato provinciale federativo della Resistenza.

Lon Parri e l'avv. Piccardi hanno celebrato, a nome di tutte le organizzazioni partigiane, la storia della lotta di resistenza che ha permesso una numerosa folla che grima i locali del circolo — sito in via

La piovra d'acqua dolce



Domani pubblicheremo la seconda puntata della nostra inchiesta sulla Società Acqua Pura Antica Marcia: «La vocazione religiosa dell'Acqua Marcia nel complesso gioco del pacchetto azionario»

Il prezzo dell'olio ridotto al consumo

Il prezzo dell'olio di oliva al dettaglio è stato ridotto di 18 lire il chilogrammo, corrispondenti a 16,50 il litro. La decisione è stata presa dalle organizzazioni dei grossisti e dei dettaglianti in seguito alla abolizione dell'imposta di consumo sull'olio di oliva. I nuovi prezzi al dettaglio dovrebbero pertanto essere i seguenti per le tre qualità: olio di oliva 520, 525 lire al litro, olio fino di oliva 530-535, olio sovrano vergine di oliva 540-545 lire. La riduzione dovrebbe però essere seguita per gli altri grassi.

A Monteverde l'acqua mancherà da domani a giovedì

Domani, mercoledì e giovedì la pressione di l'acqua nei quartieri di Monteverde Vecchio e di Monteverde Nuovo, sarà un forte abbassamento, in conseguenza dei lavori di collegamento tra gli impianti del picchetto di piazza Rosolino Pilo con le adduttrici in arrivo. Pertanto l'acqua mancherà dalle ore 21 di domani alle 21 di giovedì.

Agghiacciante disgrazia nel «villaggio veneto» dell'Ostiense

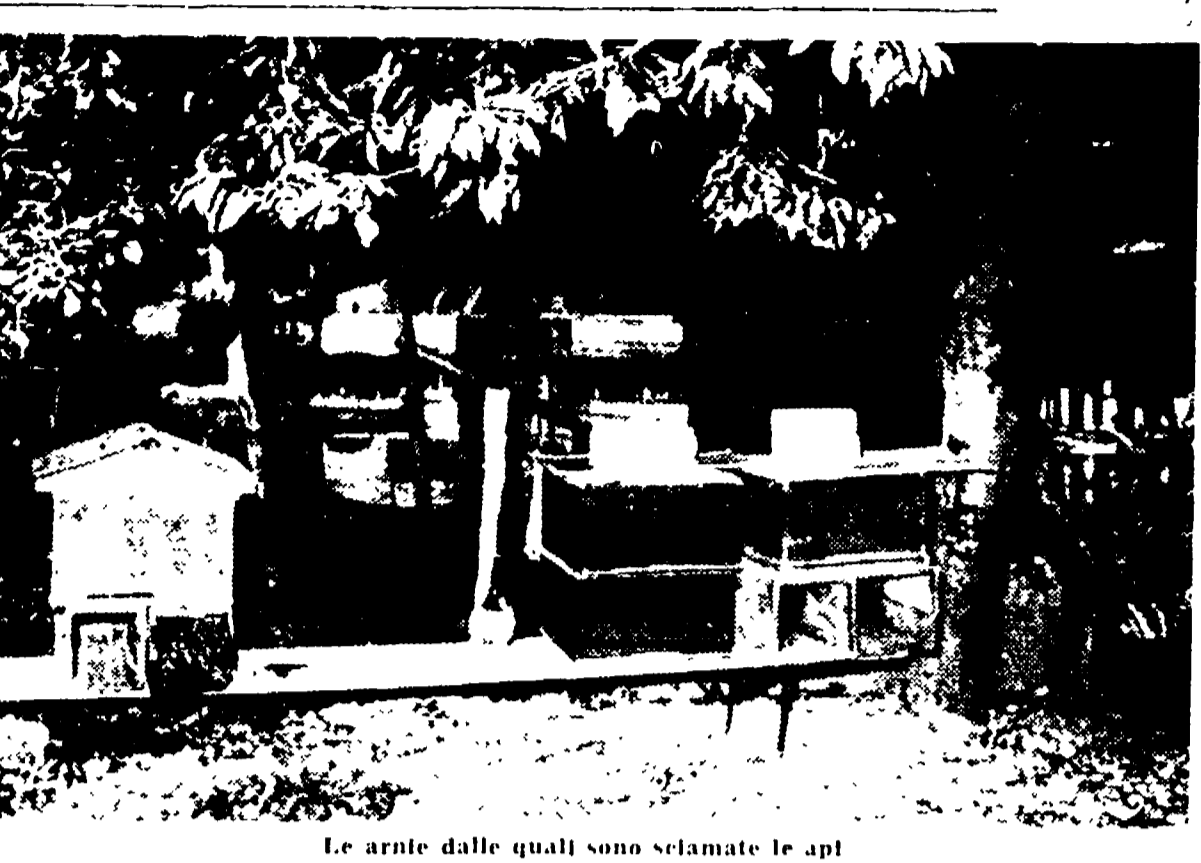
Un muratore assalito e ucciso da uno sciame di api infuriate

Aveva tentato di spostare un'arnia, nel giardino di un vicino di casa, pur non avendo né guanti né maschera protettiva - Una breve ma atroce agonia - E' spirato sull'auto che lo portava all'ospedale

Una agghiacciante disgrazia è accaduta nel pomeriggio di ieri al quartiere Ostiense. Un muratore è stato assalito da una sciame di api infuriate e, dopo una brevissima ma atroce agonia, è morto sull'auto che lo stava trasportando all'ospedale di San Giovanni. Si chiama Giuseppe Gagliotti, 47 anni, ed abita in via Altea, 27, quasi un vicolo di campagna che dalla Croce Verde, si snoda tra due file di case e baracche abusive. Il muratore è stato assalito e morderato in pieno, e moderata la polizia. L'inchiesta della polizia è in corso.

Via Altea, è popolata per la maggior parte da emigrati, e tra il 1926 e il 1930 Giuseppe Gagliotti era uno di questi e non dei più fortunati. Aveva fatto un lavoro stabile e, pur fra mille ristrettezze, riuscì a mandare avanti discretamente la famiglia. In questi ultimi mesi però era riuscito a trovare il sistema di arroccarsi in un'arnia di Altea, un'arnia, aveva acquistato l'uso del manoscritto di un suo vicino di casa (il signor Giovanni Polli) e aveva collocatedo alcune arnie rudimentali, durante ogni giorno con passione e anche sacrificio.

Per il muratore doveva restare a far visita il figlio, Gian Fernando, che abita in via di Villa Borghese, per festeggiare il compleanno del padre. Maurizio Primo, però ha voluto dare un'occhiata al suo, alvarci. Ha pregato la moglie di preparargli il vestito della festa, e in un'occasione si è recato a trovarlo. L'arnia era in via di Villa Borghese, e Maurizio Primo, però ha voluto dare un'occhiata al suo, alvarci. Ha pregato la moglie di preparargli il vestito della festa, e in un'occasione si è recato a trovarlo.



Le arnie dalle quali sono sciamate le api

Il povero Gagliotti, trasportato all'ospedale di San Giovanni. Purtroppo, era ormai troppo tardi: il decesso è avvenuto durante il percorso.

La bimba nata dalla madre morta

La prima giornata della piccola Maria

Eccezionale intervento chirurgico - Numerose puerpere del S. Giovanni offrono il loro latte

Maria Cipriani, la bimba che sabato sera è stata estratta mentre lo trasportavano all'ospedale, si presenta in ottime condizioni. Si tratta di Agostino Melaranci, di 67 anni, abitante in via Alfredo Boccarini 7. Dinanzi a una trattoria di piazza Fucocchiaro, il Melaranci è stato colto da dolore ed è stramazzato al suolo. Lo hanno soccorso Edmondo Lombardi, abitante in via Latina 24 ed Enrico Morassi, abitante al n. 94 di via Francesco Valleria che a bordo della Giulietta targata Roma 238607 lo hanno portato all'ospedale di San Giovanni dove il Melaranci è giunto cadavere.

Le voci della città

Vigili del fuoco non poliziotti

Cara cronista, l'altra sera, alla Garbatella, un pugno di uomini coraggiosi ha salvato da un disastro un intero quartiere, e ancora, forse, la gente che, numerosa e incuriosita, assisteva a questo spettacolo, non è stata piena di brisio, ma di ammirazione. E lo hanno fatto, questi uomini, mettendo, senza esitazione, a repentaglio la vita.

Le scritte fasciste al Foro Italico

Cara cronista, sono un compagno emigrato in Francia da dieci anni e in questi giorni sono tornato per la prima volta a Roma per un breve soggiorno. Curioso di vedere come procedono i lavori per le prossime Olimpiadi ho fatto una visita agli impianti sportivi. Non è nascosto il mio disappunto per la presenza di scritte fasciste al Foro Italico, sono non solo rimaste intatte ma sono state scrupolosamente rimosse a nuovo con lavori di manutenzione che spesso difettano per opere che interessano la popolazione. Cosa vogliono dimostrare i poliziotti italiani agli stranieri che verranno?

Ogni giorno in pericolo le nostre case

Cara cronista, siamo un gruppo di inquilini delle villette che sorgono lungo la via dei Verdini (Torrespaccata). Ti scriviamo perché da qualche tempo abbiamo perduto la pace. Infatti a pochi metri dalle nostre abitazioni è stata installata una ferrovia con tanto di binario e rotaie. Questo per sottrarci il fisco il quale ha recentemente dichiarato l'abbandono del cantiere, per recuperare il necessario per pagare i creditori ha pensato bene di affidare il cantiere ad una società di ingegneria. Questo per sottrarci le altre tutte non si tratta nemmeno di una attività stabile ma che tuttavia mette in pericolo le nostre case. Non credi che il Comune dovrebbe intervenire?

Lire 220 per un piatto di fagiolini

Cara cronista, sono la convivente del lavoro, insieme con un amico sono andati a cena in una trattoria nei pressi della stazione Termini. Si trattava di un locale di seconda categoria, credita anche a ristorante e pizzeria; niente di particolarmente bene, quindi. Purtroppo, alla fine, al tavolo del tavolo fummo costretti a pagare la bellezza di 1900 lire. In cambio, cioè eravamo fra tutte e due mangiato? E presto detto: due fettine di arrosto, 1 di pollo, una insalatina di formaggio, un piatto di fagiolini, una di formaggio, accompagnati da mezzo litro di vino bianco e da una bottiglia, anch'essa da mezzo litro, di acqua minerale.

Drammatico e boccaccesco episodio in un appartamento di Ostia

Pazzo d'ira strappa a morsi il labbro all'amico che gli insidiava la moglie

Prima, in automobile, aveva dovuto subire l'irruenza dell'anziano «dionigi» - E' stato arrestato nella pineta di Castelfusano - Punt i oscuri nel racconto: è un altro il movente?

Drammatico episodio boccaccesco ad Ostia. Corrotto da un anziano compagno di lavoro, un certo si è visto poi da costui assistere la moglie ed allora, pazzo di rabbia, gli ha strappato il labbro superiore con un morso e lo ha colpito al volto con un paio di forbici. E' stato arrestato. Si chiama Pasquale Milia, ha 54 anni ed abita al 140 di via Appollinare 33. Il «dionigi» è un anziano, di nome Dionigi, di via Appollinare 33. Il «dionigi» è un anziano, di nome Dionigi, di via Appollinare 33. Il «dionigi» è un anziano, di nome Dionigi, di via Appollinare 33.

Dopo il successo dei «goliardi autonomi»

Brogli dei fascisti all'Università per mutare i risultati elettorali

Decine di schede annullate per imporre la «legge truffa» — Un appello degli studenti democratici sottoscritto da professori e assistenti universitari

Nelle recenti elezioni svoltesi nella nostra Università, per il rinnovo dell'organismo rappresentativo la lista dei «Goliardi Autonomi», ha ottenuto una importante e significativa affermazione. La «legge truffa», ideata dai fascisti per escludere dal governo universitario i rappresentanti degli studenti di sinistra non è scattata, avendo tutte le liste superato l'ottanta per cento dei voti. Il risultato è stato ottenuto grazie a una serie di brogli e a un'annullazione di schede.

Elezioni sindacali a Cinecittà

Mercoledì prossimo i lavoratori di Cinecittà si recheranno alle urne per eleggere la Commissione interna. Da tre anni, in un modo o nell'altro, la direzione dello stabilimento, violando l'accordo interconfederale — aveva di fatto impedito che si svolgessero le regolari elezioni.

Sulla Roma-Tivoli-Palombara Sabina

Due corridori feriti e scontri durante una corsa ciclistica

La gara ciclistica che si è svolta ieri sul percorso Roma-Tivoli-Palombara Sabina, è stata punteggiata da una serie di incidenti, tra i corridori, e di carambole tra auto ed altri automezzi. Si è avuta responsabilità di tali incidenti: Luigi Salvatore di 18 anni, abitante a Vignanello e concorrente nella gara nella squadra organizzata dalla società sportiva «Vespa» ad un certo punto della gara è andato a sbattere contro un'auto di un signore di 29 anni che è andata ad investire violentemente ed in pieno il motociclista. Un attimo dopo sul mezzo è andata a sbattere una moto di un signore di 29 anni che è andato a sbattere contro un'auto di un signore di 29 anni che è andato a sbattere contro un'auto di un signore di 29 anni.

Coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.

Col coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.

Col coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.

Col coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.

Col coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.

Col coltello minaccia un giovane autista

Impugnando un coltello, il quarantenne Carlo Bonari, abitante in via di Grotta Perfetta 12, ha minacciato al mercato del Valle San Paolo, l'assistente sociale di nome Ettore, di 20 anni, che poco prima gli aveva impunito la moglie sfiorando, col suo camioncino, ma è stato arrestato dalla polizia. Il delinquente è stato arrestato dalla polizia.



Giuseppe Gagliotti



Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi lunedì 6 giugno 1960 (158-288) Onomastico: Norberto Il sole sorge alle ore 4.37, tramonta alle ore 20. Luna piena il 10.

BOLLETTINI

Meteorologici: Temperatura di Roma: 24°C. Fagiolini: 12 di cui 4 morti e sette anni.

Alla "Favorita", una rete per parte

Il Palermo non riesce contro la Juventus a conquistare i due punti della speranza

Ha aperto la segnatura Sivori al 37' del primo tempo - Pareggia Greatti all'8' della ripresa - Arce è stato espulso - 1 rosanero sfiduciati - 1 drammatici novanta minuti per quarantamila spettatori

PALERMO: Anzolini; De Bellis; Sereni; Benedetti; Grevi; Malavasi; Verzazza; Carpanesi; Arce; Bernini; Gretti.

JUVENTUS: Vavassori; Garzon; Sarti; Emili; Carlini; Colombo; Nicolò; Boniperti; Charles; Sivori; Stacchini.

ARBITRO: Jonni di Macerata.

MARCATORI: Al 37' del primo tempo Sivori; all'8' del secondo tempo Gretti.

NOTE: Al 33' del secondo tempo Arce è stato espulso per un grave fallo su Cervato. Spettatori 40 mila circa.

(Dalla nostra redazione)

PALERMO. — E così il Palermo è in serie B. Una squallida partita ha concluso oggi alla "Favorita" un

brutto campionato; una sconfitta, questa rosanero, attecchisce faticosamente estenuata da un torneo troppo lungo e faticoso per le deboli forze dei palermitani. Questa è la considerazione prima che ci viene alla mente dopo questa ultima deludente partita: che cioè il rosanero, pur dando anche oggi come sempre tutto quello che poteva, è ormai quasi steso conspurcato della impossibilità di battere la Juve, e quindi di poter restare in serie A.

Una consapevolezza tutt'altro che fatalistica si rintraccia nella condotta di gioco sulla realtà, sul fatto obiettivo che il Palermo è effettivamente tra le squadre meno dotate della serie A. Nessun appunto si scaglia contro il fatto che per questa partita ne per tutte le altre alle qua-

l'abbiamo assistito nel corso di nove mesi, agli uomini del Palermo. Tutti, da Anzolini a Gretti e a Sarti, hanno sempre giocato fornendo, sul piano della volontà e dell'impegno, prestazioni mirabili. Ma erano troppo pochi deboli degli altri. Questo non lo dicono oggi col senno del poi: lo abbiamo detto in molte e molte altre occasioni. Sarebbero oggi, tale entusiasmo di oggi di cattivo gusto ricercare più precise responsabilità su tra i giocatori che tra i dirigenti e i tecnici della società: non resta quindi che augurarsi un pronto ritorno nella massima divisione di questa squadra capace di suscitare attorno a sé, come oggi, tale entusiasmo di follia da rimanere veramente sorpresi: il pubblico di Palermo accorso sempre in massa allo stadio e aggrappato oggi sui 40 mila spettatori merita certo di più di quanto fino ad ora non abbia avuto.

In questa gigantesca cornice di follia entusiasta si è giocata una partita di alto livello: una partita sul genere con i torinesi tutt'altro che intenzioni di spingere a fondo e con il rosanero impegnato in un gioco che per nulla emozionati o nervosi. Non vi era insomma in campo, e contrastava paradossalmente con l'entusiasmo del pubblico, un'atmosfera drammatica o arrovantata: al lasciare correre della Juve si appropinquava la glaciale indifferenza del rosanero. Ma forse era solo, stanchezza, incapacità materiale di correre dietro ad ogni pallone così come ci si sarebbe aspettato in una partita del genere.

Il Palermo partì all'attacco e Arce si rivelò subito in buona forma servendo i compagni con buoni palloni. Al 3' Carpanesi impugna un'azione di grande classe, ma è smista a Gretti che si libera della palla dandola a Malavasi. Il mediano impegna Vavassori con un lungo tiro. Arce, minuti dopo, è Verzazza che sfruttando un allungo di Arce evita Emili e Garzena e tira diagonalmente tra la palla finisce sopra la traversa.

Il Palermo si distende in avanti e dà l'impressione di dover passare. Tra l'11' e il 14' Verzazza perde tre occasioni lera venuto a trovarsi a tu per tu con il portiere bianconero: un tiro di Arce è parato da Vavassori. Lievi infortunati a Boniperti e Carpanesi, e poi la partita

prende una piega monotona come se non fosse in gioco un così importante risultato.

Al 32' Arce impegna da fuori area Vavassori e al 34' un doppio tiro Arce-Verzazza non produce effetti.

Al 37' Sivori dà spettacolo quasi preannunciando il suo gol che arriva un minuto dopo.

Stacchini fugge alla guardia di De Bellis, cross e Anzolini respingono Sivori appostato al limite dell'area di rigore interviene immediatamente e stanga in rete. Il Palermo reagisce tiepidamente, ma non riesce a scendere in campo. Il rosanero, che ha annullato facendo segno che è stato il centro-attacco juventino ad appoggiarsi su un terzino.

Quindi l'espulsione di Arce, responsabile di aver mandato a gambare Cervato.

Poi la fine che l'arbitro fischia allo scadere preciso dei 45 minuti. Poco dopo la radio annuncia il risultato di Roma mettendo la parola fine sulle tante speranze dei tifosi di Palermo.

A. B.

I CANNONIERI

27 reti: Hamrin e Sivori; 23 reti: Charles; 21 reti: Briganti; 20 reti: Altanelli; 18 reti: Manfredini; 17 reti: Bertini, Erba, Pivalelli e Ruzzoni; 13 reti: Selmosson; 12 reti: Morbelli; 11 reti: Anzellino, Firmani, Lindskog, Nicolò e Tortul; 10 reti: Conti, Cucchiaroni e Milan; 9 reti: Del Vecchio e Stacchini; 8 reti: Bean, Campana, Mussel e Verzazza.

In casa dell'Atalanta Ghezzi salva il Milan (-0)

Il portiere rossonero ha bloccato da solo tutto l'attacco orobico

ATALANTA: Cometti; Gardoni; Marchelli; Pizzi; Gustavsson; Bonicelli; Olivieri; Maschio; Nova; Ronzon; Longoni.

MILAN: Ghezzi; Garagna; Fontana; Lledhomb; De Angelis; Occhetta; Danova; Galli; Altanelli; Schiaffino; Bacci.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

SPETTATORI: 15.000.

(Dal nostro inviato speciale)

BERGAMO. — Nel primo minuto lo hanno preso in giro e ridevano vedendolo balzare come un leopardo su certi palloncini che anche un bambino avrebbe considerato facilmente, ma poi gli spettatori si sono accorti che Ghezzi era imbattibile e dagli sbalzi erano passati agli applausi.

Se nella porta del Milan non ci fosse stato Ghezzi, la Atalanta avrebbe segnato almeno quattro reti; nessun altro portiere, forse neppure But-

fon, sarebbe riuscito a mantenere inviolato il rettangolo dei pali. Ma, si sa, quando ne ha voglia il lunatico romagnolo è il migliore di tutti. Pareva fosse guidato da un invisibile radar, muscoli ubbidivano ai comandi, docili e precisi come congegni meccanici. Ecco, Maschio tira un calcio di punizione da una ventina di metri davanti al portiere per proteggerlo si schierano affiancati otto milanesi. Ghezzi bada a comprimere lo spazio aperto, Maschio colpisce il pallone di sbieco, sicuti la traiettoria acquista un notevole effetto. La sfera fila velocissima verso la rete, aggirando l'ostacolo e Ghezzi, come se avesse previsto l'intenzione del sudamericano, si tuffa attraverso la porta con il corpo teso a mezz'aria, e con il pugno sinistro, giunge in tempo a colpire il cuoio e a farlo salire oltre la traversa.

Questo è niente; a un certo punto Nova era a due passi da Ghezzi e ha tirato al volo: Giorgio ha allargato le gambe e con la punta del piede sinistro ha deviato il bolide.

Che magnifico insuperabile di avere fatto parte delle nostre scene? Se Giorgio invece di abbracciare la carriera della pedata si fosse messo a recitare le tragedie di Sofocle, Gassman avrebbe dovuto cambiare mestiere.

La partita la possiamo tranquillamente riassumere ricordando la superiore bravura di Ghezzi. Per un'ora e un quarto l'Atalanta ha provato costantemente contro la difesa milanista, e, siccome, il giovane Garagna, Liedhomb, De Angelis e Occhetta parevano imbambolati, Maschio e compagni hanno avuto parecchie occasioni di tirare in porta. Fontana talvolta arrivava in tempo ad allontanare il pericolo. Fontana è stato espulso alla Roma in cambio di David e, forse, si è impennato per spirito polemico.

La prima linea milanista è venuta a galla verso la fine, quando l'Atalanta ha accelerato l'andamento. Ma Bacci, Schiaffino, erano moli come per cotte; Danova e Altanelli, poveretti, correvano volentieri, ma venivano regolarmente fermati dai solidi Gustavsson, Roncoli, Gardoni.

Ma.

Il pareggio della Roma

ormai in atto e un poco forse si particolari legami affettivi esistenti tra i giocatori delle due squadre.

Nella "Udinese" c'erano infatti gli ex giallorossi Menegotti e Bettini nonché gli ex bianconeristi Pinardi, Fontanesi, Sassi, mentre nella Roma c'era il concorrente per la Udinese Selmosson. Si capisce che i fratelli non hanno ucciso i fratelli nonostante gli incoraggiamenti iniziali dei fratelli. E si capisce che si notavano moltissimi siciliani della "colonia" romana venuti nella speranza che la Roma contribuisse a salvare il Palermo. E si capisce che questi siciliani alla fine erano i più indignati e delusi: non si può dare loro torto, come non si può dare torto agli sportivi di Palermo, che si proverranno alla Roma di essere stata la principale responsabile della retrocessione della squadra rosanero in serie B.

... ..

Un discorso a parte merita l'arbitraggio di Marchese che è stato infelice come l'esibizione di Palermo, ma che il direttore di gara napoletano ha concesso all'Udinese un rigore abbastanza discutibile, sorvolando invece subito su una certa fallo che avrebbe meritato la massima punizione e perché ai romani ha negato un rigore proprio come una casa per un pezzo: l'Udinese rimane tutta chiusa nella sua area di rigore mentre la Roma esercita una netta superiorità tattica senza però riuscire a concretarla. Non c'è nemmeno un tiro in porta nei primi dieci minuti; bisogna attendere il momento di un colpo di testa di Manfredini (su cross di Orlando) che sfiora la traversa. Due minuti dopo però la Roma passa in vantaggio in un pannello di Selmosson. In un altro raro sprazzo acuti nell'incontro si porta sulla linea di fondo poi centra rostanero e la palla passando in un'angolo, viene parata dal gamba di Ghezzi. Manfredini che solo soletto non fatica ad insaccare.

La folla non si scaccia facilmente ed ha ragione perché il gioco è stato fatto da uomini di serie B. In un'ora di gioco si sono visti di nuovo in equilibrio: lunghissimo lancio di Pantrelli dalla linea mediana, e scatto veloce di Bettini portatore di palla, che si attende la solita rovesciata volante del "piccoletto", ma il centrodinamo nemmeno ci prova e così Bettini può racconciare il pallone e battere l'indico Panetti.

Fischia il pubblico: e i fischi si ripetono al 25' quando su nuovo colpo di testa di Bettini, Pantrelli, che si lascia scappare ancora la palla.

Però cinque minuti dopo ci pensa Marchese a piacere e fonda una nuova speranza: la Roma un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del portiere ed il secondo goal è così fatto. Fino allo scatto di Bettini, poco altro da segnalare: un tiro a lato di Zaglio, un tiro di Pezzini allo, un bolide di Orlando proprio addosso al portiere, un calcio di rigore per atterramento di Manfredini in area: batte Zaglio alla sua maniera (ricorsa in direzione del pallone) e il pallone "stop" brusco proprio sul pallone e tiro verso la sinistra del

Il prosieguo e le conclusioni dei lavori al "Valle",

Urbanistica arti figurative cinema e TV nel dibattito a convegno delle riviste

Denunciata la grave situazione di vari istituti culturali e auspicata una operante unità degli intellettuali - Le relazioni di Luigi Cosenza, Roberto Longhi e Luigi Chiarini - Interventi di Carlo Salinari, Offredo Bellonci, Pio Baldelli e Cesare Luporini

Nella sua fase conclusiva dopo la relazione generale di...

Interesse generale della politica... L'architetto Rogers ha fatto proprie le proposte di Cosenza...

Altre parole di Bruno Zevi... Anche se il convegno non ha...

Per uno statuto democratico della Biennale... Ecco il testo della mozione sulla Biennale approvato dal convegno...

Ultima della "Francesca" domani all'Opera... Oggi riposa domani alle 21...

La stagione lirica alle Terme di Caracalla... La tradizionale stagione lirica...

Secondo visioni... Storia di una monaca...

Guida degli spettacoli... Vi segnaliamo...

Drammatica è in particolare...

Il candidato fanfaniano eletto con l'appoggio doroteo...

Do po quattro giorni di dibattito...

Chiuso tra vivaci contrasti il convegno dei giovani d.c.

Il candidato fanfaniano eletto con l'appoggio doroteo...

Do po quattro giorni di dibattito...

Do po quattro giorni di dibattito...

Do po quattro giorni di dibattito...

Chiuso tra vivaci contrasti il convegno dei giovani d.c.

Il candidato fanfaniano eletto con l'appoggio doroteo della rottura con i basisti - Messaggi contro Franco e la campagna di Gedda

Il candidato fanfaniano eletto con l'appoggio doroteo della rottura con i basisti...

MERANO. 5. — Il romano Luciano Benadusi è il nuovo delegato nazionale dei gruppi democristiani...

La votazione con due candidati e tre liste in lizza si è conclusa inevitabile dopo che...

La rottura che ha preceduto la elezione del successore di De Stefano è che lascia l'incarico...

È morto il sen. Anfossi... SAARENTO. 5. — ANFOSI è stato ucciso...

Alla televisione... Un'inchiesta laboriosa... Dopo un anno e mezzo della sua prima esperienza...

Altre notizie... E' morto il sen. Anfossi...

Altre notizie... E' morto il sen. Anfossi...

Iniziativa della SAU

Il convegno è poi passato ad affrontare un'altra tematica, quella della urbanistica e dell'architettura...

Manifestazione di giovani lucani contro i missili

IRISINA. 5. — A Irisina, una cittadina lucana al confine tra le province di Bari e Potenza, si sono riuniti i delegati di molti comitati...

Programma Nazionale

6.30. Previsioni del tempo per i pescatori... 6.35. Corso di lingua francese...

Programma Nazionale

10.45. Per la settimana di Roma in occasione della VIII Festa di Roma...

Programma Nazionale

13.30. Telescuola... Corso di Avvicinamento Professionale a Tappe Industriali...

Programma Nazionale

16.30. XLIII GIRO D'ITALIA... Ripresa diretta dell'ultima tappa...

Programma Nazionale

17.15. LA TV DEI RAGAZZI... Avventure in libreria...

Programma Nazionale

18.45. PASSEGGIATE ITALIA... Per la settimana di Roma...

I programmi Radio-TV

Programma Nazionale - 6.30. Previsioni del tempo per i pescatori... 6.35. Corso di lingua francese... 10.45. Per la settimana di Roma...

Concerti-Teatri-Cinema

L'Orestide con Gassman a Roma durante le Olimpiadi... Libellizzazione scenica dell'Orestide di Eschilo...

Concerti-Teatri-Cinema

Ballata di un Soldato... Smeraldo: L'America vista da un italiano... Splendore: Grazia, con G. Fedi...

Guida degli spettacoli

Vi segnaliamo... L'INEMA... Storia di una monaca... Pulcinella in cerca della sua fortuna per Napoli...

LA RIVISTA AMERICANA SUL GIACCIO... PALAZZO DELLO SPORT (EUR) dal 9 giugno

**In una dichiarazione alla « Pravda »
Krusciov smentisce Hagerty
sul mancato incontro a Parigi**

Il premier sovietico ribadisce che Eisenhower si è assunto la responsabilità di bloccare un'intesa

MOSCA, 5. — In una dichiarazione che appare oggi sulla Pravda, Krusciov accusa il portavoce della Casa Bianca, James Hagerty, di avere deliberatamente travisato i fatti alloorché ha affermato, il 2 giugno scorso, che il primo ministro sovietico si sottasse a Parigi ad un incontro bilaterale con Eisenhower.

Krusciov ricorda di avere già riferito alle Izvestia, alcuni giorni fa, la versione reale dei fatti, che è la seguente.

Il 15 maggio, alla vigilia della riunione preliminare dei « grandi », egli disse a Macmillan che se Eisenhower avesse mostrato interesse per un incontro con lui, egli sarebbe stato disposto a vederlo. Ma Eisenhower, pur essendo stato informato da Macmillan, non prese alcuna iniziativa in questo senso.

Alla riunione preliminare del 16 maggio, Eisenhower disse, alla fine della sua dichiarazione, che era pronto sia a cessare la discussione di tale questione (la provazione aerea, N.A.R.), sia a intavolare colloqui bilaterali fra l'URSS e gli Stati Uniti parallelamente alla conferenza.

La risposta testuale datagli da Krusciov è la seguente: « Per quanto riguarda la dichiarazione del presidente Eisenhower circa gli incontri bilaterali, penso che sia una buona idea. Gli incontri sono sempre buoni. Noi portiamo una grandissima responsabilità e noi — garantisco in ogni caso per il mio governo — desideriamo raggiungere un accordo per la distensione e per la soluzione dei problemi internazionali urgenti. Tuttavia, onestamente, sono scettico su questa proposta perché non vedo, sulla piattaforma da cui il presidente ha parlato, le condizioni favorevoli ad un accordo bilaterale reciprocamente accettabile o ad un'intesa ».

E' inutile dire, prosegue Krusciov, che se gli Stati Uniti volevano veramente trattare, essi dovevano rinunciare alla loro politica provocatoria, condannare i voli in territorio sovietico e dare assicurazioni per l'avvenire, secondo le regole elementari dei rapporti tra chi ha offeso e chi è stato offeso. Poiché essi non fecero nulla di tutto ciò, i colloqui bilaterali si sarebbero svolti su una base di inegualianza, inaccettabile per l'URSS.

Eisenhower — conclude Krusciov — non ritornò più sulla questione e confermò così la « posizione di sfida » assunta dagli Stati Uniti.

**Eisenhower insiste
nel giustificare
la provocazione aerea**

WASHINGTON, 5. — Il presidente Eisenhower ha parlato ieri nel corso di due cerimonie, svoltesi rispettivamente all'accademia militare di West Point (New York) e all'Università dell'Indiana. In entrambe le occasioni, egli ha ribadito la « linea » di provocazione antisovietica che ha impedito la conferenza al vertice.

West Point, il presidente è tornato sull'affare dell'aerospia per affermare che « gli Stati Uniti cercavano, e continueranno a cercare, di penetrare la cortina del segreto sovietico ». Egli ha poi polemicamente rimproverato a Krusciov, esprimendo il parere che le sue critiche « rafforzano l'unità occidentale ».

A South Bend ha parlato oscuramente di « nemici della dignità umana in aggiunta ai governi che sono diventati spie-

11 lo chiamano marito



SAN FRANCISCO — Frank Gray, l'ameriano che ha sposato il volle senza aver mai prima divorziato da alcuna moglie fotografata alla stazione di polizia subito dopo il suo arresto.

**Lanciatogli dagli USA
un pallone di plastica**

BRUNSWICK (Georgia), 5. — Un pallone di plastica gonfiato con olio ed alto come un grattacielo di cinquanta piani è stato lanciato stamane con successo a Brunswick. Giunto al pallone ad una altezza di 35.000 metri, i suoi strumenti misurarono l'intensità delle particelle dei raggi cosmici nella stratosfera.

Il rapporto di Marcel Bras a Pechino

« L'imperialismo si è confermato fonte di guerra, ma le forze della pace possono vincere » — Una dichiarazione di Agostino Novella

Il documento consegnato dal compagno Marcel Bras a Pechino durante il suo viaggio verso la capitale cinese, è un rapporto che si trova al centro dei lavori dell'attuale sessione sindacale.

Il rapporto letto dal compagno Bras è dedicato alla « evoluzione della situazione internazionale e compiti del movimento sindacale ». Dal l'esame degli avvenimenti che hanno condotto al siluramento del vertice, esso trae la conclusione che « l'imperialismo rimane una fonte di guerra » ma esprime in pari tempo la certezza che « le forze della pace, le quali agiscono con unità crescente, sono capaci di sconfiggere i bellicisti ». Di qui l'esigenza « sincera del diritto degli algerini all'autodeterminazione e tramite negoziati con il governo provvisorio algerino; eliminazione del militarismo; trattato di pace con gli Stati della Germania; soluzione del problema di

La FSM propone un programma di lotta unitaria per la pace

« L'imperialismo si è confermato fonte di guerra, ma le forze della pace possono vincere » — Una dichiarazione di Agostino Novella

Il documento consegnato dal compagno Marcel Bras a Pechino durante il suo viaggio verso la capitale cinese, è un rapporto che si trova al centro dei lavori dell'attuale sessione sindacale.

Il rapporto letto dal compagno Bras è dedicato alla « evoluzione della situazione internazionale e compiti del movimento sindacale ». Dal l'esame degli avvenimenti che hanno condotto al siluramento del vertice, esso trae la conclusione che « l'imperialismo rimane una fonte di guerra » ma esprime in pari tempo la certezza che « le forze della pace, le quali agiscono con unità crescente, sono capaci di sconfiggere i bellicisti ». Di qui l'esigenza « sincera del diritto degli algerini all'autodeterminazione e tramite negoziati con il governo provvisorio algerino; eliminazione del militarismo; trattato di pace con gli Stati della Germania; soluzione del problema di

**La ripresa parlamentare
Domani alla Camera i bilanci finanziari**

Il Senato riprende la discussione sul bilancio della Marina mercantile - Discorsi di Nenni a Palermo, di Lombardi a Milano, di Malagodi a Napoli - Tanassi invita il PSI alla scissione sindacale

Domani pomeriggio s'inizia alla Camera il dibattito sui bilanci finanziari, che proseguirà per tutta la settimana. E' probabile che mercoledì, presso il presidente Leone, si riunirà la conferenza dei capi dei gruppi parlamentari per esaminare il calendario della discussione sui bilanci; da parte dei rappresentanti del PCI verrà ribadita l'esigenza di concludere i dibattiti entro il 31 luglio, così come avvenne l'anno scorso, e di imprimere pertanto un ritmo più sollecito ai lavori parlamentari.

Al Senato, domani pomeriggio, riprende la discussione sul bilancio della Marina mercantile.

Nuove commissioni della Camera sono state convocate per la settimana in corso. La commissione industria e commercio esaminerà mercoledì il bilancio del commercio con l'estero e, nello stesso giorno, la commissione

Le proposte dell'USCS e l'obiettivo per l'azione

Questo non venne fatto, all'inizio, in misura sufficiente, per cui, dopo la costituzione dei governi Miazga, si si accende a dare e a ricevere, la necessaria omogeneità interna della compagnia autonomista.

Il problema più serio che sta davanti a tutte le forze democratiche della Sicilia è di dare una base e un respiro più ampi alla intesa, alla collaborazione e alla unità di tutti coloro i quali vogliono battere per la difesa dell'autonomia e per lo sviluppo degli istituti autonomistici e per uno sviluppo economico che soddisfi le esigenze di vita di tutto il popolo.

Togliatti ha ricordato che nel recente congresso dell'USCS (Unione Siciliana) ha affermato la necessità di realizzare la più ampia unità delle forze democratiche e autonomiste presentando, come base per un programma minimo, tre punti essenziali: 1) l'assoluta fedeltà al metodo democratico; 2) l'intransigente difesa dello Statuto e del suo contenuto; 3) la ferma volontà di promuovere, in contrasto con gli indirizzi di pianificazione economica, un campo libero di sviluppo regionale.

E' evidente che se avessimo in Sicilia un governo democratico di autonomia la preparazione di un tale piano sarebbe più facile. Ma un simile governo oggi non esiste. Quello attuale si appoggia di nuovo ai gruppi più

La Federconsorzi e il grano

Nella edizione di ieri, l'articolo dedicato alla specializzazione nel mercato grano e il proposito di organizzare un fronte verso la quale confluiscono i grandi commercianti di grano, è stata stampata la parola « Federconsorzi » al posto della parola « Federazioni ». C'è un errore per l'edizione di ieri.

**Contro il comando filo-americano
Unità militari si ribellano nel Laos**

HANOI, 5. — I soldati del minoranza nazionali Meo e Lao-lum che prestano servizio in alcune unità dell'esercito reale del Laos, si sono recentemente ribellati ai militari filo-americani. La rivolta è stata causata dai metodi discriminatori applicati il 24 aprile nelle elezioni truffa all'Assemblea nazionale.

Una unità composta di soldati Meo ha attaccato un avamposto dell'esercito di Khammalen e ha incendiato un deposito di armi. A Phusab, distretto di Muong Kham, i soldati Meo hanno attaccato il decimo battaglione dell'esercito reale.

La rivolta tra la popolazione della provincia di Piengkhoang e tra la maggioranza dei soldati Lao-lum. L'avamposto di Banse, provincia di Luang Prabang, le truppe paracadutiste Lao-lum si sono ribellate ai loro comandanti, hanno incendiato l'avamposto e sono fuggite sulle montagne.

Il discorso di Togliatti a Palermo

reazionari dell'isola. I suoi esponenti si può dire rappresentano quegli elementi della borghesia industriale e agraria che, abbandonata la via della lotta democratica per la soluzione organica dei problemi siciliani, cercano il loro interesse e sperano di trovarlo alla tavola dei monopolisti.

Questo governo è un ostacolo al progresso dell'isola, da questo governo occorre liberare la Sicilia! E tanto più facile sarà questo compito quanto più riusciremo a porre al centro di una grande azione di massa la elaborazione di un piano di sviluppo economico regionale e la lotta per la sua attuazione.

Perciò rivolgiamo l'invito all'Unione siciliana cristiana sociale, al Partito socialista, al Partito socialdemocratico, ai Radicali ai repubblicani, alle stesse forze democristiane che sono legate all'Autonomia, ad un incontro per organizzare la comune azione necessaria alla elaborazione di questo piano e alla sua attuazione.

Puo' darsi che ad un tale incontro si sottraggano alcuni di questi partiti, ma di questo essi dovranno assumersi la responsabilità davanti al popolo. Noi sappiamo il peso di quelle che stanno su di noi, sentiamo che la nostra forza stessa ci impone a sviluppare tra le masse una campagna popolare unitaria che abbia obiettivi di studiare, di formulare proposte, di predisporre gli elementi di quello che dovrà essere il piano che noi auspichiamo e della lotta per la sua attuazione.

Il Piano di rinascita e il movimento delle masse

Partiamo pure dalla denuncia delle condizioni malvagie di vita che esistono in tanta parte dell'Isola, della miseria, della arretratezza delle masse popolari, delle angustie dei ceti medi ed anche di strati della borghesia non monopolistica, e dal fatto che questa situazione, se non viene modificata, non può che essere il campo di battaglia di una lotta democratica unitaria di massa, al quale partecipi la grande maggioranza del popolo lavoratore.

La via principale della rinascita siciliana rimane quella della industrializzazione, ma anche in questo campo bisogna uscire dal generico, indicare obiettivi concreti, utilizzare dati sulle condizioni di mercato, sulle possibilità di credito e di finanziamento, ecc., e quindi fare proposte realizzabili.

Nel campo dell'agricoltura si devono ben precisare sia gli obiettivi della riforma nel momento attuale, sia quelli della difesa del coltivatore, delle trasformazioni culturali che si impongono e del modo di renderle possibili.

A questa complessa elaborazione di dati e obiettivi economici e sociali noi pensiamo che dovranno dare il loro contributo i dirigenti dei partiti, dei sindacati, delle cooperative, delle associazioni contadine di tutte le tendenze. Da qui la richiesta di un incontro con tutte le forze politiche per coordinare e dare unità a questo movimento che poggi sulle masse popolari, sulla loro lotta rivendicativa, sulla loro forza e sulla loro volontà.

Io credo — ha detto Togliatti — che se vi accingete seriamente a questo lavoro, riuscirete veramente a dare alla lotta per l'autonomia, per la democrazia e il progresso dell'isola, quella nuova estensione, quel nuovo approfondimento, quel più ampio respiro di cui è oggi bisogno.

Spezzare il potere dei gruppi monopolistici

Dopo aver indicato come il legame più stretto esista tra la lotta politica siciliana e quella nazionale, che sono entrambe lotte per spezzare il potere dei grandi monopolisti, Togliatti ha preso posizione circa l'affermazione fatta a Palermo dal Presidente della Repubblica quando egli ha rilevato la carenza di una classe dirigente siciliana. La stessa carenza esiste anche sul piano nazionale, e causa diretta di essa, è il monopolio politico esercitato, prima e dopo il 1953, dal partito della D.C. L'idea di una classe dirigente oggi, sono i grandi gruppi monopolistici e finanziari privati. Bisogna limitare e spezzare il loro potere. E questo non si ottiene rinunciando alla politica per fare dell'amministrazione, ma conducendo un'efficace lotta politica per l'applicazione della Costituzione Repubblicana.

Dopo avere vivacemente criticato l'opera del governo attuale, Togliatti ha espresso un giudizio negativo sui risultati del Consiglio nazionale d.c. Esso si è chiuso non tanto sull'equivoco, quanto con un evidente spostamento a destra. Questo non vuol

Dobbiamo chiedere ai dirigenti d.c. la prova della loro reale autonomia

Vi è una divergenza tra noi e i dirigenti del PSI per quanto concerne gli attestati di democraticità che vengono richiesti a noi ed al PSI dalla D.C. Per quanto riguarda, — ha detto Togliatti — il campo applausivo della D.C., a questo gruppo noi non siamo sempre pronti, attraverso la nostra azione ed i nostri dibattiti, a dare alle masse popolari ed a chi si muove sul terreno della democrazia, tutte le necessarie attestazioni di fede democratica. La nuova maggioranza se non vi è un fondamentale accordo tra il Partito socialista e il Partito comunista, il Partito comunista deve lottare per l'unità della classe operaia; non è possibile la battaglia per la democrazia e per la nuova maggioranza se non vi è un fondamentale accordo tra il Partito socialista e il Partito comunista.

Il compagno Togliatti ha concluso il suo discorso parlando della questione riguardante l'organizzazione del Partito e sottolineando il ruolo dei comunisti siciliani dal terzo Congresso regionale ad oggi. Egli ha ricordato, a questo proposito, il grande contributo e il grande esempio dati dal compagno Girolamo La Causa nel lavoro quotidiano e nella formazione dei nuovi quadri; contributo che ha consentito alla Direzione del PCI di chiamare il compagno La Causa a svolgere una importante funzione in campo nazionale.

Il discorso di Togliatti, durato oltre due ore, è stato salutato da un lungo e affettuoso applauso.

ALFREDO REICHLIN
Direttore
Michele Melillo
Direttore responsabile

Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa e al n. 1974 del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4655

DIREZIONE REDAZIONE
VIA MONTENAPOLEONE, 19
ROMA - Telefono: 450.350, 450.351, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
GATE n. 19 - Roma

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 10
SUPERABITEX Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, macchina a sarta. Vendita teleselezione. CHAL ATAC IPA - Via Prencipale n. 315-317.

OCCLUSIONI L. 30
USATI COMPRI: Mobili soprannobili antichi e moderni. Libri ecc. - Telefono 564.741.

LEZIONI COLLEGIO L. 30
STENOGRAFIA - SIEGONO - Insegnamento di stenografia con macchine elettriche e Olivetti - 100 mesi Sannarano al telefono 20 - Napoli

MEDIA INDIENE L. 30
ARTISTE, rumantisti, scultori, pastori di frattura, ecc. recatevi subito, hanno un'ottima macchina a sarta di 1. ordine nuova di ogni conforto moderno, cure di fango, grotte, massaggi, bagni, schiuma con ozoni, tutti le cure nell'entroterra dell'Albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Albergo Terme di Montecorone (Terni) - Tel. 463.137.

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cura specializzata nel centro medico EQUILIBRO (STAZIONE) - Roma - Via Cavour 102 - Tel. 463.137

Il "ritorno" nei Sudeti richiesto da Seebom

MONACO DI BAVIERA, 5. — Nuovi raduni revanscisti di tedeschi dei Sudeti hanno avuto luogo oggi a Monaco di Baviera.

In uno di essi, svoltosi sulla Koenigsplatz, una grande folla ha ascoltato un discorso del ministro federale dei trasporti di Bonn, Seebom, presidente della Associazione dei tedeschi dei Sudeti. Anche Seebom, come ieri Strauss, ha parlato della regione restituita alla Cecoslovacchia dopo la sconfitta di Hitler come della « patria perduta », esaltando le rivendicazioni dei profughi.

A Windsheim, nella Franconia bavarese, si è avuto invece un incontro di « camerati » fra ex-membri della SS di tutta Europa. Era presente anche l'ex comandante in capo delle SS della Guardia del corpo di Hitler, Sepp Dietrich.

Ferhat Abbas di passaggio a Roma

Il capo del governo algerino in esilio Ferhat Abbas è giunto ieri pomeriggio alle 15.30 all'aeroporto di Roma Ciampino proveniente da Madrid con un aereo di linea.